

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Unghera, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1 ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 25. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 20. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Carducci in Carnia.

Sono lieto di offrire alla Patria alcune interessanti notizie sul soggiorno di Giosuè Carducci in Carnia, notizie cortesemente comunicatemi dal Dottor Giovanni Gortani, che ebbe la fortuna di trovarsi ad latus del grande poeta, a cui fu guida competente e preziosa. Carducci nel 1885 venne a passare le vacanze estive in Carnia, nell'Albergo Poldo a Piano d'Arta. Vi giunse la domenica 19 luglio, accompagnato dal Conte Ferdinando Groppiero di Gemona, il quale dopo averlo lasciato a fattare la presentazione agli altri villeggianti, forse nel domani ripartì. Il 23 luglio il Poeta fu accompagnato a visitare l'antica Collegiata di S. Pietro a 200 metri sopra Zugliano, passando nella discesa per Fieles, ove la conditività si soffermò a fare una bicchierata e ad ammirare una bellissima croce processionale, del compendio d'un furto patito sotto i Francesi dalla Chiesa di S. Pietro, trovata poi nascosta dai ladri e dimenticata in Cleve nella paglia di uno stalli. Ed a Fieles ci fu taluno che fece osservare al professore che i rapporti tra Fiesole e Firenze collimano perfettamente con quelli tra Fieles e il nostro antico Giulio Carnico. Mentre per diverso il Sindaco di Zugliano, che era stato cogli altri con fratelli di Carnia a Pontebba e incontrare i nostri Sovrani di ritorno da Vienna, raccontò ai Carducci che egli, vedendo la Regia Margherita salutarli agitando la destra, nel passare davanti le afferrò quella destra e le diede una scossa gagliarda la scelse perplessa e di buon umore tanto la Regina che le sue Dame di compagnia. Il 25 luglio il professore col solito codazzo di ammiratori visitò Paluzza. Il 27, i suoi commensali, nel pomeriggio, vollero solennizzare il suo compleanno, invitando a prendervi parte alcune notabilità del vicinato. Il prof. Luigi Pinelli gli lesse un sonetto, il dott. Pacifico Valenzi gli recitò un saluto cordiale. Il prof. Ottavio Bonaffoni improvvisò due epigrammi, uno dei quali in onore di Fausti Lucchi, proprio a proposito per far rima con Carducci. E per ultimi il dott. Gortani disse queste parole: — Al nostro poeta che compie oggi il mezzo secolo, più che di un augurio un altro mezzo secolo di vita. Al mio paese che oggi ha l'onore di ospitarlo auguro che un dì che sia abbia a risplendere in taluno di quei canti che tutta Italia conosce ed ammira. Se il primo augurio, pur troppo, fu vano, ben l'altro si è avverato: ch'è la Carnia risponde nei canti del Poeta. Il 6 agosto la solita comitiva (erano in undici per lo meno) si recò a far visita al prof. Wolf a Incarolo. L'iniziativa forse l'aveva presa il prof. Pinelli. Certo è che il piano strategico fu sbagliato di pianta. La brigata arrivò addosso al sig. Fabiani ed al Wolf a trattamento, dove non c'era nulla per far loro una menzogna che modesta accoglienza. Il povero Wolf ebbe la buona ispirazione di recarsi a limosinare dal parroco Misarria un paio di polli tanto da fabbricare una quindicina ad un risotto... per undici affamati il Wolf, un luterano, che va a scacchettare il presbitero onde sfamare l'apologista di Satana e i suoi commensali!! Il 14 agosto la comitiva visitò la Valcaldia. L'anno appresso fu a visitarla un altro poeta, Fausto Bonò di Portogruaro, il quale raccolse le impressioni provate in un

melancolico sonetto in cui dice che gli pareva di essere in Arcadia, se non che...

«Alzando gli occhi sopra un grande abete, Lessi un cartello: Fleggete Marchiori»

Altrove Fausto Bonò racconta di aver occupata nell'Albergo Poldo la stanza che un anno prima ospitò il Carducci:

«In questa nuda cameretta e questa... Posò d'Entro l'anima inquietata. E qui cantò la danza consueti. Fra le fate di Carnia e d'Alamagna, Ed il danzato a romper la montagna. Un rimpianto dal cor trasse al poeta».

Con questi versi il Bonò allude alle due odi che il Carducci compose durante il suo soggiorno a Piano, che hanno per titolo: «In Carnia» e «Senza storia». La prima porta la data: Piano d'Arta, 1 agosto 1885; la seconda: Piano d'Arta, 13 agosto 1885. Entrambe furono pubblicate la prima volta nel giornale letterario La domenica del Friulano in data 16 e 30 agosto 1885. Praticamente giunse a Piano anche un giovane Concato, figlio di altro professore bolognese, in compagnia del quale, dell'insuperabile Pinelli e del Consigliere di Prefettura sig. Fulminati Carducci, visitò il passo e le lapidi romane di Montecroce il giorno 22 agosto. Nel domani (era una domenica) e insieme al Concato, abbandonò la Carnia. Si fermò a Gemona. Indi visitò Palsanova ed Aquileia. Poi ritornò a Bolegna. Ecco le poche affrettate notizie che ho potuto raccogliere e che credo opportuno pubblicare come doveroso omaggio alla memoria del grande Poeta, che nei suoi canti ha voluto eternare anche le leggende e le bellezze di questo estremo lembo d'Italia. E la Piccola Patria si unisce alla gran madre comune per tributare gratitudine e compianto alla memoria di Lui.

Arta 18 febbraio 1907.

Cronaca Provinciale S. Daniele

— Banca Cooperativa. Dalla relazione del Consiglio direttivo come da quella dei Sindaci risulta che questo florido istituto va, con prudente cammino, indirizzandosi ad una meta che anni addietro era follia sperare.

Poche cifre varranno a dimostrare la verità di questo asserito. La riserva che al 31 Dicembre 1905 ammontava a 64 mila, è salita a 76 mila lire, e dopo l'elargizione degli utili dell'ultimo bilancio raggiungerà le 78 mila lire. In due o tre anni raggiungerà quindi l'importo del capitale sociale ed allora si renderà possibile la restituzione di buona parte degli utili a coloro che concorsero laboriosamente — dice la relazione del Consiglio — a formarli il che rappresenta l'ideale cooperativo.

Il portafoglio cambiario da lire 1.522.000 che ora al 31 Dicembre 1905, ha raggiunto l'ingente importo di L. 1.730.000; i depositi vari a risparmio di L. 1.226.000 sono saliti a L. 1.408.000; e gli utili netti dello scorso esercizio s'elgono a L. 18.142.18.

Si apprende da detta relazione che la Banca si meritò la medaglia d'oro nell'Esposizione ultima di Milano. Il Consiglio tributò infine una meritata lode ed un sincero ringraziamento al cav. Domenico Meschini, per tredici anni, con grande amore e indefessa cura presidente di questa Banca.

Tarcento. Conferenze popolari.

17. (Ritard.) La VI conferenza tenuta dall'illustre professore G. Antonini, direttore del Manicomio Provinciale di Udine sul tema «Studi e ricerche pellagologiche nel Manicomio di Udine» ebbe un concorso più numeroso del solito di pubblico intelligente, tra cui parecchi medici. Note: D. Montegnacco, D. Bognara, D. Benedetti, D. Merluzzi, D. Giorgini ecc., mentre gli altri medici del distretto scusarono la loro assenza per motivi professionali.

L'oratore fu presentato dal presidente della Commissione Provinciale Pellagologica di Udine — e cominciò con parole di ringraziamento, anzi dirò con frasi entusiastiche per la bellezza del nostro paese, portando un plauso all'opera illuminata, ed indefessa del nostro Perissutti, dichiarandosi lieto che da questo luogo di sua dimora partano le prime voci di incitamento alla soluzione di quell'importante problema che già s'avvia a buon porto. La nota modesta dell'avv. Perissutti non permise che venisse letta in pubblico la partecipazione dell'alta onorificenza, della quale venne recentemente insignito dal Ministro d'Agricoltura Industria e Commercio.

Parò quindi con larga diffusione delle varie teorie sull'intossicazione maldica, fermandosi specialmente sugli ultimi studi fatti a Udine sul campo clinico sia in quello sperimentale, studi che aprono una nuova via anche alla conoscenza precoce del pellagroso.

Qui non è il caso di riassumere paritemente le numerose ricerche fatte dal prof. Antonini e dai suoi collaboratori del Manicomio, dottori d'Ormea, Zanon, Volpi, Fratini, Camurri ecc.; tuttavia è mio obbligo fare risaltare quanto sia importante l'opera loro a pro della lotta contro il terribile male. Gli esperimenti fatti durante la lezione su piccioni e su passerelli hanno impresso tanto vivamente il pubblico, che alla chiusa sorse unanime ad applaudire il valente specialista.

Forgaria

— Un interesse intercomunale - Il passaggio del torrente Pontalba. Perché non si provvede?

17. Tempo fa, durante un periodo piovoso, un nostro compaesano, accorrendo da fuori provincia per visitare un parente infermo arrivato al torrente Pontalba verso mezzogiorno, si affrettò a passarci con la vettura. A metà dell'alveo, però, causata la forza della corrente (aumentata in seguito alle piogge dirotte dei giorni precedenti), il nostro compaesano si trovò in serio pericolo.

Nel letto del torrente, come il solito la velocità dell'acqua aveva scavato alcuni avvallamenti, dai quali un cavallo che vi fosse precipitato, non avrebbe potuto uscirne. Per di più dalla corrente venivano trasportati tronchi d'alberi con grande veemenza e con evidente pericolo di chi era costretto a transitarvi. Fu infatti un vero miracolo se in quella circostanza, cavallo e cavettino non furono travolti, senza escludere che le due persone che si trovavano nel carrettino non potessero anche scagliarsi alla violenza delle acque. Il ponticello in legno che serve per il passaggio dei pedoni, sebbene legato ad una delle rive con corda di ferro, fu in tale occasione asportato.

Erano le otto, ora in cui Giacomo soleva ogni dì recarsi a visitare le sue care signore. Perciò Mercedes era intenta a far disporsi i resti del modesto pranzo ed a riassetare il piccolo tinello dove ricevevano il loro ospite. Quando ebbe finito, la fanciulla depose sul tavolo un servizio da tè e accese il gas.

Guardò poi l'orologio, e trasalì. — Non ti sembra, mamma, che il signor Giacomo questa sera è ritardato? — Non mi pare, cara se abbiamo appena terminato di pranzare. — Eh sì, ma tutte le sere egli è qui alle otto; ora sono e quasi le otto e mezza... La madre scosse il capo e morrò sorridente. — In questo caso hai ragione... è proprio in ritardo. Mercedes si fece un po' triste, e balbettò: — Forse non verrà... — Mi sorprenderebbe molto... Sarebbe la prima volta dopo...

Non è questo il primo caso in cui si hanno a ricordare pericoli incontrati da viaggiatori, nell'attraversare il torrente Pontalba. Molto si è parlato di costruire un ponte in muratura o in ferro per rimediare al grave inconveniente ma finora non si è giunti ad alcun risultato, non sappiamo veramente per causa di chi.

Il ponte sulla Pontalba è di evidente ad urgente necessità. Per chi non lo sappia, detto torrente è difficile, e, in caso di piena, impedisse persino il transito attraverso una strada importantissima, assai frequentata, che è lo sfogo di una buona parte della montagna del Mandamento di Spilimbergo.

Per questa strada devono passare infatti quelli del Comune di Forgaria per andare a Pinzano e quindi a Spilimbergo o a Udine; quelli del comune di Vito d'Asolo e di Clauzeto, vale a dire molte migliaia di abitanti. La strada Regina Margherita costruita dal municipio di Forgaria, e di Montebelluna, salita tra i nudi indugi della patria.

Spiegato pertanto alla meglio di quanta importanza sia la strada a vantaggio della quale si dovrebbe costruire il ponte sulla Pontalba, non si comprende, dico il vero, perché non sia stato ancora deciso il ponte in parola. Si aspetta forse una disgrazia, per muoversi?

Il ponte di Pinzano ha recato grandissimo vantaggio ai nostri paesi: bisogna però costruire anche il ponte sulla Pontalba per poter assicurare anche ai comuni della montagna quella buona viabilità che ormai è un vanto di quasi tutte le varie regioni della Provincia.

Io chiedo quindi rivolgendolo un caloroso appello ai sindaci dei comuni interessati di Pinzano (che ha due frazioni al di qua della Pontalba), Vito d'Asolo, Forgaria, Clauzeto, al nostro consigliere provinciale conte Cionni, al deputato on. Oderico, affi che vogliono occuparsi perché la costruzione del ponte alla Pontalba sia in breve una fatta realtà, tanto più che si tratta di una spesa di poche migliaia di lire. — A proposito, non c'è una legge recente che favorisce la costruzione di ponti sulle strade d'accesso alle stazioni ferroviarie.

S. Giorgio di Noa.

— Promozione.

14. — L'Egregio Signor Camana da parecchio brigadiere comandante questa Stazione del R. Carabinieri è stato promosso Maresciallo e destinato a Firenze. Mentre sentiamo il dovere di congratularci con lui per il ben meritato avanzamento sentiamo altresì il bisogno di rammaricarci per la perdita che in lui facciamo di un ottimo funzionario. Egli per tutto il tempo che fu qui ha dimostrato ognora un fine intuito nel disbrigo delle delicate prime e svariate attribuzioni affidategli. Di modi compostissimi ha saputo conquistarsi la simpatia di quanti lo avvicinarono. Al neo maresciallo il nostro affettuoso saluto e l'augurio di sempre prospero avvenire.

Società Operaia.

Ieri sera sotto la presidenza del presidente Com. Colotti si riunì il Consiglio di questa Società Operaia. Dopo ringraziato il Consiglio per le felicitazioni presentategli nell'occasione della sua nomina a Comandatore dichiarava aperta la seduta. Approvato il verbale della tornata precedente fu data

lettura della situazione finanziaria a 31 dicembre 1906. Dalla stessa risulta un utile netto di L. 632, col quale il patrimonio sociale viene portato a L. 9779. Veniva fissato il giorno di Domenica 24 corr. per la convocazione dell'assemblea generale ed approvato lo schema di modifiche allo stesso da presentarsi all'assemblea stessa.

Villa Santina

Per Giosuè Carducci.

18. — Anche a Villa Santina la notizia della morte del grande poeta nazionale ha trovato un'eco dolorosa. Ovunque si esposero le bandiere abbrunite, e la Giunta municipale, rinlata d'urgenza, deliberò di dar vacanza alle scuole e di togliere la seduta in segno di lutto.

Il Sindaco inviò il seguente telegramma di condoglianza: Sindaco di Bologna. Questo Comune piange con l'Italia la scomparsa del sommo Maestro, del poeta puro della patria, del grande rigeneratore della scienza italiana, salito tra i numi indigiti della patria. Sindaco di Villa Santina.

Osovo.

— Luce elettrica.

I lavori per l'impianto della luce elettrica, sono ormai ultimati. Domani a sera, per la prima volta, brillerà in Osovo, la novella luce; alla quale auguro che oltre a portare il progresso industriale e civile, irradi anche la...

Novella società dei «Vedrani»

che si è costituita ieri sera con un numero straordinario di soci. Gli iscritti devono avere 23 anni compiuti e rinnegare alle delizie(?) del matrimonio. Dopo, lunga discussione, per l'investimento delle cariche, fu eletto (mi si dice) Domenico Biasoni, presidente e Leonardo Di Toma, vice presidente.

Palmanova

Obblazioni pervenute alla Congrega di carità in morte Rossi Domenico: Durì Leonardo c. 50. Verzaggnani Lucia Carolina ved. Biasoli c. 50, Savorgnan Ugo I. c. Ronzoni Fratelli I, Orgnani Umberto.

Pastorini Giuseppe Bonin Giacomo c. 50, Cirio P. Paolo c. 50, Negro Enrico c. 50, Buri Umberto I. c. 50, Polini Angelo I, Bruschi Pietro I, Colussi Luigi c. 60, Segatti Giacomo c. 50. Com. Martiri di Italia M. N. I.

Anna Plebani Giuliani di Udine Steffanati Fratelli I. Obblazioni pervenute a questo Asilo Infantile R. M. in morte di Verzaggnani Lucia: Rossi Pietro c. 30.

Pastorini Giuseppe Verzaggnani Luigi I. c. 1, Dona Aderhal I, Rossi Policarpo c. 40. Obblazioni Pio Riceratore in morte di Verzaggnani Lucia: Desio Antonio c. 60, Isola Rodolfo c. 50. Pastorini Giuseppe Danussa Vittorio I. c. 1, Desio Antonio I.

Nimis

— La Società operaia di Tricesimo a Nimis.

18. — Ieri fu qui in gita, la Società Operaia di Tricesimo, assieme al suo Filarmonico. Era la prima volta che quel benemerito Sodalizio ci faceva l'onore di venire in mezzo a noi; naturale era quindi che l'accoglienza suo fosse fatto segno a speciale attenzione. L'Autorità Comunale fece quanto stava in essa compatibilmente alla ristrettezza del tempo, per accogliere degnamente gli ospiti graditi. Sabato l'egregio signor Sindaco pubblicava analogo manifesto annunciante al pubblico il lieto arrivo, della comunicazione del programma ed invitante il paese a prender parte alla festa geniale.

E al tacque, vinta dalla commozione del ricordo. Poi soggiunse, con voce più bassa. — Dopo che papà è partito... Curvò il capo e rimase silenziosa, assorta in tristi pensieri. — Che gli sia accaduto qualche malanno al cantiere? — domandò Mercedes, alzando i suoi dolci occhi sulla madre e giungendo le mani con angoscia. La signora Mendès guardò la figlia e vedendola pallida, l'attirò a sé, la fece sedere sulle sue ginocchia come quando era bambina e la fece appoggiare la testa sul proprio petto. — Cara bimba mia, perché tanta inquietudine?... non hai più dunque fede in Dio? credi tu dunque che egli non sappia quali creature deve soccorrere e sostenere?... Siamo così disgraziati?... balbettò la fanciulla piangendo. — E voi sapete, mamma, che una volta entrata in casa la sventura... altre le tengono dietro, poiché trovano spalancata la porta... — Povera, cara la mia piccina! Confidiamo nella Suprema Bontà...

che vorrà risparmiarci nuovi dolori... Perché mai dovrebbe il buon Dio perseguitare proprio te, che sei tanto buona?... — Oh mamma, mamma!... Tu dici, tu: ma da qualche tempo... E nasconde il volto sul seno della mamma. Questa sorriso; e mentre le accarezzava la folta chioma bionda, le diceva: — Calmati, via, te ne prego. Perché quelle lacrime?... perché quella disperazione? non v'è alcuna ragione per interpretare come fai tu, il piccolo ritardo del signor Fortley come ferito di nuove disgrazie... A poco a poco, il dolore della fanciulla scemò e ricomponendosi ebbe disse: — E' vero, sono pazza... mamma, il chiedo perdono! povera mamma mia, che sempre vo rattristando, quasi tu non avessi già abbastanza dolori... Continua

APPENDICE 117

NEGLI ABISSI

CAPITOLO ULTIMO.

Dopo gli avvenimenti raccontati nel capitolo precedente, erano trascorsi due mesi. La villa Santa Vergine era stata venduta. Sole, ormai, e senza nessun'altra risorsa che la piccola rendita della signora Mendès, Mercedes e sua madre avevano dovuto abbandonare la palazzina dove avevano vissuto gli anni più belli della loro vita. Della somma realizzata, la signora Mendès aveva fatto due parti; una, e la più rilevante, l'aveva spedita a Buenos Ayres al generale, perché vi visse in modo conveniente fino a che non si fosse procurata una occupazione retribuita; l'altra l'aveva trattenuta, per i bisogni suoi e della figliuola. Aveva preso in affitto un piccolo appartamento, dove esse vivevano

tranquille e ritirate, senza ricevere mai nessuno all'infuori di Giacomo Fortley che le visitava tutti i giorni. Il giovane soffriva nel sapere le due povere donne cadute così ad un tratto nelle ristrettezza. D'altronde, assecondando il suo primo pensiero, egli aveva cercato con somma delicatezza di offrire un aiuto alla signora Mendès, ma l'orgoglio della donna si era ribellato alla profferta, lasciando comprendere che le arrecava pena il suo intramettersi nelle loro private bisogna. Eppoi la buona signora, alzando al cielo gli occhi supplichevoli, con cristiana rassegnazione, aveva esclamato: — Se l'Iddio vuole provaverlo, perché non dovremmo noi sottemetterci?

Da allora Giacomo non aveva più osato parlare di soccorsi, pieno d'ammirazione per quella nobile donna e per la semplice fanciulla, dotata di così umile e ingenua rassegnazione. In quanto a lui, riguardò al di sotto a suo cugino e alle sue av-

venture, aveva sempre tacuto, fino alla morte di Marco Fortley. Certo, gli sarebbe stato facilissimo far riconoscere la sua identità, ed occupare, alla ideazione del Canale, quel posto d'ingegnere che gli spettava legittimamente. Ma per ottenere ciò, avrebbe dovuto raccontare tutta la sua storia dolorosa, e non si sentiva di affrontare un tale strazio. Il nome che portava, il nome che suo padre gli aveva lasciato senza macchia, ne sarebbe stato lacerato, passando per tutta la trafila degli uffici di polizia e del Tribunale, cui non avrebbero mancato di attingere i giornalisti, sempre alla caccia dello scandalo, del fatto clamoroso. Appena cessata l'emozione provocata dal tentativo generoso, ma imprudente del generale Mendès e Tendura, Giacomo aveva ripreso alla Culebra il posto di sorvegliante che prima occupava; e lavorando molto, riusciva a vivere e ad economizzare sulla paga una modesta somma che regolarmente inviava a sua madre.

Erano le otto, ora in cui Giacomo soleva ogni dì recarsi a visitare le sue care signore. Perciò Mercedes era intenta a far disporsi i resti del modesto pranzo ed a riassetare il piccolo tinello dove ricevevano il loro ospite. Quando ebbe finito, la fanciulla depose sul tavolo un servizio da tè e accese il gas. Guardò poi l'orologio, e trasalì. — Non ti sembra, mamma, che il signor Giacomo questa sera è ritardato? — Non mi pare, cara se abbiamo appena terminato di pranzare. — Eh sì, ma tutte le sere egli è qui alle otto; ora sono e quasi le otto e mezza... La madre scosse il capo e morrò sorridente. — In questo caso hai ragione... è proprio in ritardo. Mercedes si fece un po' triste, e balbettò: — Forse non verrà... — Mi sorprenderebbe molto... Sarebbe la prima volta dopo...

Idiotea del lavoro. Trae l'etere...
Emigranti. Stringe il cuore a vedere la grande...
Cividale. Ancora del gravissimo fatto di sangue a Varmo. Le prime voci...
Codroipo. Ancora del gravissimo fatto di sangue a Varmo. Le prime voci...
Gemona. E dov'è il coltello? gli chiese il Brigadiere...
Consiglio prov. Sanitario. La importantissima seduta di ieri 18 corr...
Udine a Giusuè Carducci. Al liceo, il Chiarissimo prof. M...
S. Vito al Tagliam. Cose dell'Unione Ciclistica...
Latisana. Consiglio Comunale. Sono presenti tutti i 20 Consiglieri...
Tolmezzo. Passaggio di Alpini. Furono oggi di passaggio due compagnie del 7.º Reggimento Alpini...
17 Febbraio. Anche a Prato Carnico in questo estremo lembo della Carnia, si è fatta una dimostrazione in tutta regola per commemorare G. Ordano Bruno...
Furto ed arresto. L'altro ieri in Villasantina furono arrestati, per un furto commesso in danno di Zanuzzi Pietro e Clementi Luigi, certi Monaci Luigi di Giovanni d'anni 28 e Monaci Maddalena d'anni 22 di Pesariis.

Idiotea del lavoro. Trae l'etere...
Emigranti. Stringe il cuore a vedere la grande...
Cividale. Ancora del gravissimo fatto di sangue a Varmo. Le prime voci...
Codroipo. Ancora del gravissimo fatto di sangue a Varmo. Le prime voci...
Gemona. E dov'è il coltello? gli chiese il Brigadiere...
Consiglio prov. Sanitario. La importantissima seduta di ieri 18 corr...
Udine a Giusuè Carducci. Al liceo, il Chiarissimo prof. M...
S. Vito al Tagliam. Cose dell'Unione Ciclistica...
Latisana. Consiglio Comunale. Sono presenti tutti i 20 Consiglieri...
Tolmezzo. Passaggio di Alpini. Furono oggi di passaggio due compagnie del 7.º Reggimento Alpini...
17 Febbraio. Anche a Prato Carnico in questo estremo lembo della Carnia, si è fatta una dimostrazione in tutta regola per commemorare G. Ordano Bruno...
Furto ed arresto. L'altro ieri in Villasantina furono arrestati, per un furto commesso in danno di Zanuzzi Pietro e Clementi Luigi, certi Monaci Luigi di Giovanni d'anni 28 e Monaci Maddalena d'anni 22 di Pesariis.

Idiotea del lavoro. Trae l'etere...
Emigranti. Stringe il cuore a vedere la grande...
Cividale. Ancora del gravissimo fatto di sangue a Varmo. Le prime voci...
Codroipo. Ancora del gravissimo fatto di sangue a Varmo. Le prime voci...
Gemona. E dov'è il coltello? gli chiese il Brigadiere...
Consiglio prov. Sanitario. La importantissima seduta di ieri 18 corr...
Udine a Giusuè Carducci. Al liceo, il Chiarissimo prof. M...
S. Vito al Tagliam. Cose dell'Unione Ciclistica...
Latisana. Consiglio Comunale. Sono presenti tutti i 20 Consiglieri...
Tolmezzo. Passaggio di Alpini. Furono oggi di passaggio due compagnie del 7.º Reggimento Alpini...
17 Febbraio. Anche a Prato Carnico in questo estremo lembo della Carnia, si è fatta una dimostrazione in tutta regola per commemorare G. Ordano Bruno...
Furto ed arresto. L'altro ieri in Villasantina furono arrestati, per un furto commesso in danno di Zanuzzi Pietro e Clementi Luigi, certi Monaci Luigi di Giovanni d'anni 28 e Monaci Maddalena d'anni 22 di Pesariis.

Idiotea del lavoro. Trae l'etere...
Emigranti. Stringe il cuore a vedere la grande...
Cividale. Ancora del gravissimo fatto di sangue a Varmo. Le prime voci...
Codroipo. Ancora del gravissimo fatto di sangue a Varmo. Le prime voci...
Gemona. E dov'è il coltello? gli chiese il Brigadiere...
Consiglio prov. Sanitario. La importantissima seduta di ieri 18 corr...
Udine a Giusuè Carducci. Al liceo, il Chiarissimo prof. M...
S. Vito al Tagliam. Cose dell'Unione Ciclistica...
Latisana. Consiglio Comunale. Sono presenti tutti i 20 Consiglieri...
Tolmezzo. Passaggio di Alpini. Furono oggi di passaggio due compagnie del 7.º Reggimento Alpini...
17 Febbraio. Anche a Prato Carnico in questo estremo lembo della Carnia, si è fatta una dimostrazione in tutta regola per commemorare G. Ordano Bruno...
Furto ed arresto. L'altro ieri in Villasantina furono arrestati, per un furto commesso in danno di Zanuzzi Pietro e Clementi Luigi, certi Monaci Luigi di Giovanni d'anni 28 e Monaci Maddalena d'anni 22 di Pesariis.

Idiotea del lavoro. Trae l'etere...
Emigranti. Stringe il cuore a vedere la grande...
Cividale. Ancora del gravissimo fatto di sangue a Varmo. Le prime voci...
Codroipo. Ancora del gravissimo fatto di sangue a Varmo. Le prime voci...
Gemona. E dov'è il coltello? gli chiese il Brigadiere...
Consiglio prov. Sanitario. La importantissima seduta di ieri 18 corr...
Udine a Giusuè Carducci. Al liceo, il Chiarissimo prof. M...
S. Vito al Tagliam. Cose dell'Unione Ciclistica...
Latisana. Consiglio Comunale. Sono presenti tutti i 20 Consiglieri...
Tolmezzo. Passaggio di Alpini. Furono oggi di passaggio due compagnie del 7.º Reggimento Alpini...
17 Febbraio. Anche a Prato Carnico in questo estremo lembo della Carnia, si è fatta una dimostrazione in tutta regola per commemorare G. Ordano Bruno...
Furto ed arresto. L'altro ieri in Villasantina furono arrestati, per un furto commesso in danno di Zanuzzi Pietro e Clementi Luigi, certi Monaci Luigi di Giovanni d'anni 28 e Monaci Maddalena d'anni 22 di Pesariis.

Idiotea del lavoro. Trae l'etere...
Emigranti. Stringe il cuore a vedere la grande...
Cividale. Ancora del gravissimo fatto di sangue a Varmo. Le prime voci...
Codroipo. Ancora del gravissimo fatto di sangue a Varmo. Le prime voci...
Gemona. E dov'è il coltello? gli chiese il Brigadiere...
Consiglio prov. Sanitario. La importantissima seduta di ieri 18 corr...
Udine a Giusuè Carducci. Al liceo, il Chiarissimo prof. M...
S. Vito al Tagliam. Cose dell'Unione Ciclistica...
Latisana. Consiglio Comunale. Sono presenti tutti i 20 Consiglieri...
Tolmezzo. Passaggio di Alpini. Furono oggi di passaggio due compagnie del 7.º Reggimento Alpini...
17 Febbraio. Anche a Prato Carnico in questo estremo lembo della Carnia, si è fatta una dimostrazione in tutta regola per commemorare G. Ordano Bruno...
Furto ed arresto. L'altro ieri in Villasantina furono arrestati, per un furto commesso in danno di Zanuzzi Pietro e Clementi Luigi, certi Monaci Luigi di Giovanni d'anni 28 e Monaci Maddalena d'anni 22 di Pesariis.

UDINE BERTOGLIO LODOVICO UDINE

Via Mercatovecchio N. 4 e 10

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

Fabbrica Ombrelli e Ombrellini

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

E DEI SEGUENTI PREZZI:

Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43. - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 38.-

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazione e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrello e ombrellini con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele inerte - Veli per baratti - Reti metalliche per stacci.



Grande Assortimento

Bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli

Portamonete - Portazigari (vera ribeca e vera schiuma)

Chincaglierie e bijouxerie - Camicie da uomo - Colli e damanti - Cravatte - Scarpa di gomma

Borse e borse di pelle

GIOCATTOLI - CESTE DI SPESA

e corone mortuarie

Vendita all'ingrosso

e al dettaglio

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

contro i CALLI-INDURIMENTI (Calfatta dei Touristi) è quello di cui tutti, oltre al marchio di fabbrica "ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER, portano l'effigie. Il suo impiego è semplicissimo ed INFERNAMENTE efficace in cartone la marca depositata (prodotto qui in Udine) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Infutare qualsiasi rotolo prima di detta marca, nonché tutti quegli altri rotoli che recano sui caratteri esterni della confezione, il logo "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1.40 e franco per posta contro vaglia L. 1.65.

PAPIERWILNS

Rimedio sovrano per la pronta guarigione delle affezioni di petto, catarrhi, seni di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori e del reumatismo del collo, lombaggini, ecc. 30 anni del più gran successo attestano l'efficacia di questo potente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi.

Deposito in tutte le Farmacie
PARIGI, 31, Rue de Seine

I sofferenti di debolezza virile, polmoniti, periciti, impotenza ed altre malattie segrete causate da disordini sessuali, possono trovare nozioni, consigli ed un metodo sicuro curando il trattato **COLPE GIOVANI** opera di G. SINGER, Vialone Venezia, 25, MILANO che spedisce rassicuratamente, con segretezza, contro invio di L. 5.50 con vaglia o francobolli.

PRESERVATIVI
contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedite francobolli cent. 50 ad "Egione" Casella Postale 635 Milano - Modelli protetti. Assoluta segretezza.

GRATIS LUCIDO SENEGAL
Chroom Polish
C. la Senegal Milano
Corso Romana 40

ASMA
Guarigione mediante la Polvere o le Sigarette del Dr. Clerly. Vendita presso tutte le farmacie. Per campioni rivolgersi al Dr. Clerly a Parigi, 53, Boulevard Martin, che ne fa invio gratis e franco dietro richiesta.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a S. Daniele	da S. Daniele	a Udine
R. A. S. T.	S. T. R. A.	S. T. R. A.	R. A. S. T.
8:30	8:43	10:15	7:10
11:15	11:35	13:7	10:50
14:40	15--	16:32	13:27
18--	18:20	19:52	17:44
			19:32

Macchine da Cucire e Bicyclette
SI VENDONO DALLA DITTA
Teodoro De Luca
A prezzi di assoluta concorrenza
A CONTANTI CHE A RATE
Negozio Via Dan. Manin, 10 - Fabbrica Subb. Cussignacco

SARTORIA MODESTINI
Via Paolo Caniani 6 - UDINE - Via Paolo Caniani 6
Taglio Novità
Si garantisce a vantaggio dei clienti la Stoffa bagnata

Attenti al VINO!
In Primavera i Vini vanno soggetti a diverse malattie che li rendono imperfetti. Ad impedire, assicurare, migliorare, chiarire e guarire qualunque VINO, bisogna essere preventivi e agguerriti la **CONSERVATRICE del VINO**
premiata con medaglia d'oro e diploma d'onore Settembre 1906
preparata unicamente dal Chimico Farmacista Gio. Batt. RONCA garantisce innocua alla salute perché preparata con elementi e componenti il VINO e con altri atti ad impedire lo sviluppo dei germi d'infezione, causa di tutte le malattie del VINO.
22 anni d'impareggiabile successo è la migliore garanzia della sua bontà ed efficacia.

Scatola per 10 ett.	con istruzione	L. 1.50
" " 20 "	" " "	" 3.-
" " 50 "	" " "	" 6.-

Vendita in VERONA presso la **FARMACIA RONCA** Piazza Erbe 26
ed in tutte le principali Farmacie e Drogherie del Regno
Gratis istruzione a richiesta 13808

Gabinetto magnetico D'Amico
Per consulti di **MAGNETISMO**
AVVISO INTERESSANTE.
Chi desidera consultare di presenza e per corrispondenza per qualunque argomento d'affare che possa interessare fa d'uopo che scriva le domande, e il nome o le iniziali della persona interessata. Nel riscontro che si riceverà con tutta sollecitudine e segretezza, gli verrà trascritto il responso, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di potersi conoscere. Per ricevere il consulto deve spedire per l'Italia L. 5.15 e se per l'estero L. 6 entro lettera raccomandata o in cartolina vaglia e dirigerla al
Prof. Pietro d'Amico Via Solferino 13 Bologna

Collole Francesco
Callista provetto
Piazzetta 16
Via Savigliana

AMARO BAREGGI
a base di FERRO - CHINA - RABARBARO
Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore
Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati costruiti, perché in presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO - CHINA.
USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed accita l'appetito.
Venduto in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.
E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.
Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Commercanti, L. V. Beltrame Piazza V. E. e Fabris Angelo & C.

Provate il **Fernet-Vittone** è ottimo!
Società Italiana Distillerie Liquori - Milano
Tipografia, Domenico Del Bianco 1907.

SERVIZIO Rapido Postale Settimanale
Rappresentanza Sociale DELLE SOCIETA' «La Veloce»
Navigazione Generale Italiana Società riunita Florio e Rubattino Società Italiana di Navigazione a Vapore, Cap. emesso e vers. L. 11,000,000
UDINE - Via Aquileia 94 UDINE - Via della Prefettura 16

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK (via Napoli)

Viaggio da Genova giorni 12 circa	16 Febbraio	Lombardia	Nav. Gen. It.
" " " " " "	21 " "	Liguria	" "

per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES (da Udine 2 giorni prima)

Viaggio da Genova giorni 19 circa	17 Febbraio	Argentina	nuova doppia elica	La Veloce
" " " " " "	20 " "	Sardegna	" "	N. G. I. completa
" " " " " "	21 " "	Città di Milano	" "	Veloce

Partenza Postale da GENOVA per l'America Centrale durata del viaggio da Genova giorni 26 il 13 Febbraio 1907 col vapore della VELOCE **Venezuela**

Partenza Postale da GENOVA per RIO-JANEIRO e SANTOS durata del viaggio da Genova giorni 19 con prosecuzione per Montevideo e Buenos Aires. il 15 Febbraio 1907 col vapore della N. G. I. **Centro America**

La Società vende biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi. Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. - II Classe L. 50.10 con Vito e Puccini. Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. N.B. - Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenza da Genova.

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esortate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed Estremo Oriente e per la America del Nord e del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società **Signor Antonio Paretti in Udine**
Via della Prefettura 16
Per corrispondenza Casella postale N. 82. Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» Udine
Telefono 2-31. Telefono 2-78.